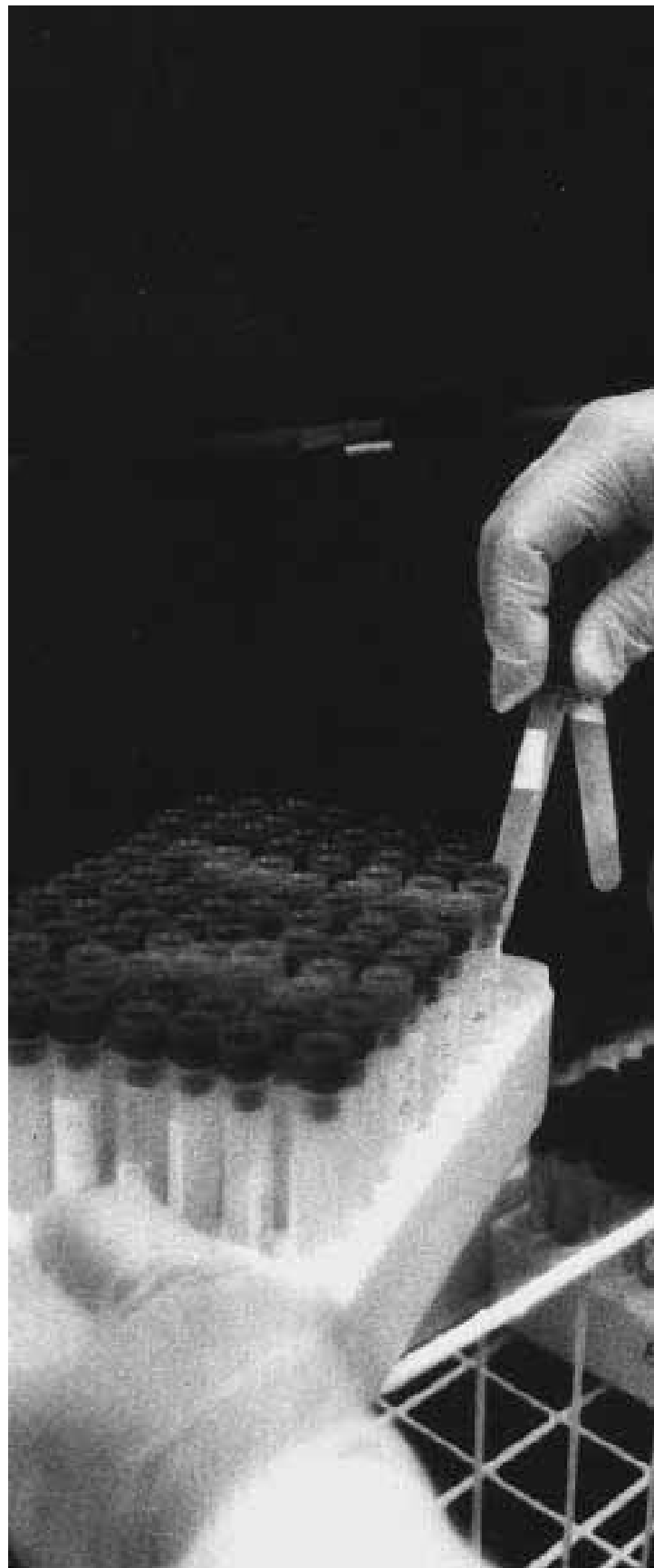


**IL CASO.** I reati: violazione della legge sugli stupefacenti e illecito sportivo

## Francia: proposta analisi del sangue per i ciclisti

I responsabili del ciclismo francese, decisi a far qualcosa per lottare contro la dilagante piaga del doping, hanno proposto come possibile rimedio che le analisi delle urine dei corridori siano sostituite da analisi del sangue. In una lettera inviata al ministero francese della Gioventù e degli Sport e all'Unione ciclistica internazionale essi hanno scritto: «Se fosse confermato che solo le analisi del sangue possono permettere di lottare efficacemente contro il doping, converrebbe modificare in tal senso la legislazione e i regolamenti». C'è da notare che finora le autorità sportive si erano sempre dimostrate molto reticenti quanto all'eventuale ricorso a prelievi sanguigni, in nome della «integrità fisica degli atleti». Il capo dei medici del Giro di Francia, dottor Gerard Porte, ha dichiarato di non essere contrario a controlli di questo tipo, ma ha avanzato alcune riserve: «I ricercatori dovrebbero anzitutto dimostrare l'efficacia di questi metodi», ha detto al giornale «Le Quotidien du medecin». «Successivamente, bisognerebbe fare in modo da effettuare i prelievi mediante micro-metodi, per esempio una semplice puntura su un dito. Non è immaginabile prelevare 10 centilitri di sangue a un corridore all'arrivo di una tappa del Giro di Francia. I corridori non l'accetterebbero». Il dottor Porte ha peraltro approvato la decisione di sottoporre il problema del doping al ministero della Gioventù e degli Sport: «I dirigenti del ciclismo francese - ha detto - non vogliono essere accusati di non aver fatto nulla se, domani, un incidente si dovesse verificare a causa di un prodotto dopante». Nella loro lettera, i presidenti della Federazione francese di ciclismo e della Lega del ciclismo professionistico e il direttore del Giro di Francia hanno espresso il timore che il doping sia diventato per i ciclisti «una vera tentazione». Un ex corridore professionista, Gilles Delion, ha dichiarato che nella sua squadra facevano ricorso all'Epo: «Il corridore che non accetta di prenderne, è discreditato - ha detto -. È considerato dal suo direttore sportivo un corridore senza avvenire».



Cristiano Laruffa/Lucky Star

# Doping nello sport La parola ai giudici

La parola ora spetta alla magistratura. Un pm indagherà sulla violazione della legge sugli stupefacenti e dell'articolo 1 della legge sugli illeciti sportivi. Conconi minaccia querele e Scarpa conferma: mi doparono a mia insaputa.

NOSTRO SERVIZIO

ROMA. Violazione della legge sugli stupefacenti e dell'articolo 1 della legge 401 sullo sport che punisce chiunque compia atti fraudolenti per determinare l'esito di una competizione. Sono queste le ipotesi di reato prese in esame dalla magistratura romana che nei giorni scorsi ha avviato un'inchiesta giudiziaria contro ignoti sul fenomeno del doping nello sport, in particolare nel ciclismo. Il fascicolo è stato aperto sulla base di inchieste giornalistiche che hanno preso spunto da un dossier redatto da Sandro Donati che contiene i risultati di un'indagine svolta a titolo personale da Donati sull'uso di sostanze dopanti nel ciclismo. Nel carteggio sono indicati i nomi di atleti, direttori sportivi, massaggiatori e medici ritenuti responsabili dell'illecita pratica del doping.

Intanto reagisce duramente e minaccia querele Francesco Conconi, membro della commissione antidoping Cio e responsabile dell'Istituto di medicina applicata allo sport di Ferrara. Ieri ha partecipato a una trasmissione radiofonica con Daniele Scarpa (oro nella canoa ad Atlanta che nei giorni scorsi aveva denunciato di essere stato dopato a sua insaputa nel 1994). Gianni Mazzoni (il medico messo sotto accusa dal canoista) ed il ciclista Maurizio Fondriest. Sia Conconi sia Mazzoni, più volte chiamati in causa nella vicenda che ha preso le mosse dalla denuncia del medico Flavio Alessandri e dal dirigente del Coni Sandro Dona-

ti, hanno annunciato che chiederanno l'intervento della magistratura. «Noi dell'Università di Ferrara siamo puliti». «Questa storia - gli ha fatto eco Mazzoni - finirà davanti ai giudici». «L'Epo - ha spiegato Conconi - è un ormone naturale prodotto dai reni, stimola la produzione di globuli rossi. Come farmaco è una sostanza importantissima - ha proseguito Conconi - perché serve a curare l'insufficienza renale. Non a caso è il quarto farmaco più venduto (3.440 miliardi di fatturato): solo la metà di questi farmaci è destinata alle strutture ospedaliere, l'altra metà finisce nelle mani sbagliate. A Losanna qualche anno fa le ditte produttrici dell'Epo chiesero al Cio di liberalizzare il prodotto, sostenevano che vi fosse una richiesta dal mondo dello sport di almeno il 15 per cento. Ma può essere che si sia arrivati al 50 per cento. Comunque è ovvio - ha proseguito Conconi - che l'Epo è usata nel ciclismo ed in altri sport, in particolare quelli di lunga durata dove l'entropoietina dà indiscutibili profitti. Gli organismi internazionali lo sanno, ma non si fa niente perché non è facile: ci sono solo due laboratori al mondo che stanno lavorando per smascherare l'Epo, uno in Norvegia (il medico messo sotto accusa dal canoista) ed il ciclista Maurizio Fondriest. Sia Conconi sia Mazzoni, più volte chiamati in causa nella vicenda che ha preso le mosse dalla denuncia del medico Flavio Alessandri e dal dirigente del Coni Sandro Dona-

sce una impercettibile differenza di carica elettrica, che ne permette la distinzione nelle urine».

La trasmissione radiofonica della Rai ha proposto un interessante botta e risposta tra Scarpa e Mazzoni. «Mercoledì - ha affermato il canoista - mi presenterò davanti a un magistrato, e solo a lui farò dei nomi. Non smentisco una riga di quanto dichiarato nei giorni scorsi, sono però amareggiato perché sono stati pubblicati nomi di amici che non avevo mai fatto. Le mie affermazioni sono di mesi e mesi prima, fatte in via informale al mio presidente, all'allenatore, alla mia società ed alla stampa. Tutti sapevano e mi prendevano per matto, sarà ora il giudice a decidere se lo sono o no. Mi tratterà leggere le accuse di malafede rivoltemi da amici con i quali ho diviso amarezze e medaglie. Io non ho mai fatto i loro nomi, mi dispiace molto». Immediata la replica di Mazzoni: «Smentisco quanto detto da Scarpa: non l'ho mai seguito personalmente, non ho mai praticato su di lui alcuna terapia a sua insaputa. È falso che gli avrei fatto saltare un controllo. Come risulta dai verbali dell'Icf, Scarpa nel 1994 non è mai stato sottoposto ad alcun controllo: è stato chiamato solo Rossi per sorteggio». Fondriest ha difeso Conconi: «Sono con lui da cinque anni - ha detto il corridore - è un grande professionista e non ho mai ricevuto proposte strane. Sono contento che sia uscito allo scoperto questo dossier, ma bisogna fare chiarezza, non tutti i ciclisti prendono l'Epo. Io e Bugno vinciamo da 10 anni ma non abbiamo mai preso l'Epo. Certe sostanze nelle urine non si trovano? Allora occorre introdurre l'esame del sangue». Questo tipo di controllo, a sorpresa, è stato già inserito dall'89 nello sci nordico. Lo ha dichiarato il dt della nazionale di fondo, Alessandro Vanoi. Non soltanto nelle gare olimpiche o della Coppa del mondo. Ma prelievi vengono effettuati a sorpresa. Un bel deterrente.

## Motonautica Nuovo record di velocità

Guido Cappellini ha portato ieri sul Lago di Lugano il record del mondo classe 5000 cc sul chilometro lanciato in acqua a 25°5, alla media di 216,703 km/h.

## Calcio, Montero non sarà querelato per aggressione

Il fotografo aggredito dal calciatore Paolo Montero dopo Vicenza-Juventus non querelerà il giocatore se le associazioni calcistiche prenderanno provvedimenti nei confronti del bianconero.

## Calcio, Cremonese Esonerato il tecnico Silipo

La Cremonese (serie B) ha esonerato l'allenatore Fausto Silipo, lo sostituisce il tecnico in seconda, Dino Busi. La squadra lombarda è ultima in classifica con 4 punti.

## Tennis, Svezia Oggi inizia l'ultimo torneo di Edberg

A Stoccolma, Stefan Edberg affronterà Nicklas Kulti nella prima partita del suo ultimo torneo.

## Basket, la Lega vuole un progetto per una lotteria

La Lega basket ha affidato a Mediasport l'incarico di progettare una lotteria.

## Ciclismo, presto nascerà il Giro della Padania?

Secondo il settimanale «Tuttobici», la Lega Nord è al lavoro per organizzare il Giro della Padania.

## Ciclismo, la Longo stabilisce primato dei cinque km

La francese Jeannie Longo ha stabilito a Grenoble il record mondiale nei 5 km con il tempo di 6 minuti, 5 secondi e 84 centesimi.

## SCI, OK MEDICO

# Tomba torna in pista a dicembre

BOLOGNA. Alberto Tomba potrà tornare sui campi di sci ai primi di dicembre. Lo ha detto il dott. Maurizio Maracchi, che cura il campione infortunatosi il 22 ottobre durante un allenamento al Tonale, dopo il secondo esame di risonanza magnetica eseguito ieri nella clinica bolognese Villa Toniolo. I medici gli hanno anche tolto l'immobilizzazione al ginocchio sinistro (per il polso destro, ancora immobilizzato di notte e in fase di riposo, si dovrà aspettare una settimana circa) e hanno dato il via libera al programma di rieducazione in palestra. «Il controllo clinico fatto con la risonanza - ha spiegato Maracchi al termine dell'esame - ha confermato quello che avevamo sostenuto la prima volta: l'ematoma osseo sia a livello del ginocchio che a livello del polso è in evoluzione. I giorni di prognosi rimangono limitati al mese che avevamo detto». «Il fatto nuovo - ha continuato - è che ora Tomba può cominciare a fare della rieducazione in palestra, in modo da guadagnare tempo per la ripresa sugli sci. Comunque, per un'evoluzione dal punto di vista prognostico e terapeutico ci aggiorniamo allo scadere del mese». Materialmente quando potrà tornare sugli sci?, è stato chiesto. «Penso che all'inizio di dicembre dovrebbe essere già sui campi a fare il lavoro specifico». Questa mattina il campione è stato sottoposto solo alla risonanza magnetica al ginocchio e al polso.

Per la prossima volta è previsto comunque solo un controllo clinico. «Cominciando Tomba la rieducazione in palestra - ha spiegato Maracchi - abbiamo tolto l'immobilizzazione al ginocchio mentre quella al polso rimarrà per una settimana circa, durante la notte e in fase di riposo». «Ci vuole tempo in queste cose, bisogna avere pazienza», è stato il primo commento di Alberto Tomba.

## BASKET, COPPE

# La Scavolini gioca oggi in Macedonia

Tornano le coppe europee di basket, dopo due settimane di sosta. In campo ci saranno 13 squadre italiane, otto in casa e 5 in trasferta.

**Eurolega:** la Stefanel Milano anticipa a domani l'impegno con i turchi dell'Ulker, già battuti a Istanbul. Marcelletti tuttavia invita a non sottovalutare l'avversario «che adesso può contare sulla crescita di Alibegovic». Il giorno successivo la Kinder riceve a Bologna il pericoloso Efes Pilsen, dal quale subì il ko, in riva al Bosforo. Si impone il riscatto per cercare di risalire posizioni. Si prospetta, invece, un impegno «morbido» per la Teambasket, giovedì in Belgio, contro il Charleroi fanalino di coda.

**Coppa Europa:** la Scavolini, che ha ripreso tono in campionato, apre la settimana oggi a Skopje, in Macedonia, contro il Rabotnicki e, considerato il relativo valore dell'avversario, deve cercare assolutamente di portare a casa i 2 punti. La Mash, domani, va a Londra contro il London Towers, da favorita.

**Coppa Korac:** domani Olimpia Pistoia (contro il Dendi Kiev), Telemarket Roma (contro lo Zalaegerszeg), Caviga Varese (contro il Bnei Herzliya) hanno l'obbligo di vincere e i mezzi per riuscirci. Pure favorita è la Benetton nella trasferta di Zagabria contro lo Zrinjevac, anche se ogni trasferta nella ex Jugoslavia è pericolosa.

**Eurolega donne:** la Comense anticipa a domani, in casa, contro il Bourges mentre la Tmc Cesena riceve giovedì l'Orchies. Previsione: due vittorie.

**Coppa Ronchetti:** due le squadre italiane impegnate domani. La Famila Schio riceve un San Pietroburgo che si è già dimostrato pericoloso in trasferta mentre la Lavezzini Parma affronta in trasferta il Falirio Paleio.

OTTO ITINERARI ACCOMPAGNATI DA GIORNALISTI DE L'UNITÀ. IL TURISMO COME CULTURA, POLITICA E STORIA CONTEMPORANEA. CON L'AGENZIA DI VIAGGI DEL GIORNALE A MOSCA E SAN PIETROBURGO, A NEW YORK, IN GIAPPONE, IN CINA, IN VIETNAM, IN GIORDANIA, IN GUATEMALA

I PAESI, LE GENTI, LE STORIE, LE CULTURE, I MUSEI E LE GRANDI MOSTRE

LA MOSTRA  
«IL TESORO DI PRIAMO»  
AL PUSKIN DI MOSCA E I  
CAPOLAVORI DEGLI SCITI  
ALL'ERMITAGE DI  
PIETROBURGO  
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Milano e da Roma il 2 novembre e il 28 dicembre

Trasporto con volo di linea Alitalia e Swissair.

Data del viaggio 8 giorni (7 notti).

Quota di partecipazione lire 1.860.000.  
(Supplemento partenza da Roma L. 25.000)

Visto consolare lire 40.000.

Supplemento partenza del 28 dicembre lire 300.000

Itinerario: Italia/Mosca - San Pietroburgo/Italia (via Zurigo).

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero, i trasferimenti interni con pullman e in treno, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, l'ingresso al Museo Puskin, due ingressi al Museo Hermitage, un accompagnatore dall'Italia.

NELLA TERRA  
DEL SOL LEVANTE  
(Viaggio in Giappone)  
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Milano il 21 dicembre

Trasporto con volo di linea

Data del viaggio 9 giorni (7 notti)

Quota di partecipazione lire 5.050.000 (su richiesta partenza anche da altre città con supplemento)

Itinerario: Italia/Tokyo (Nikko) (Monte

Fuji) - Hakone - Kyoto (Nara) (Osaka) - Helsinki/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano e all'estero, i trasferimenti interni in pullman e treno, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle, la prima colazione all'americana, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali nipponiche, l'accompagnatore dall'Italia.

UNA SETTIMANA  
AMERICANA DI  
TURISMO E CULTURA  
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Milano il 22 novembre

Trasporto con volo di linea

Data del viaggio 9 giorni (7 notti)

Quota di partecipazione lire 2.280.000 tasse aeroportuali lire 40.000 (partenza da altre città su richiesta con supplemento)

Itinerario: Italia/New York/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano e all'estero, i trasferimenti interni in pullman privati, la sistemazione in camere doppie presso l'Hotel Milford Plaza (4 stelle), il pernottamento, tutte le visite previste dal programma con l'assistenza di guide americane di lingua italiana, l'ingresso al Metropol Museum e al Guggenheim Museum, un accompagnatore dall'Italia.

UNA SETTIMANA  
A PECHINO  
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 29 dicembre

Trasporto con volo di linea

Data del viaggio 11 giorni (9 notti)

Quota di partecipazione lire 2.245.000 (su richiesta partenza anche da altre città con supplemento)

Itinerario: Italia (Helsinki) / Pechino (la Città Proibita - la Grande Muraglia - il Palazzo d'Estate) Helsinki/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni in pullman privati, la sistemazione in camere doppie presso l'Hotel New Otani (5 stelle), la prima colazione, un giorno in pensione completa e due in mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida locale cinese, un accompagnatore dall'Italia.

OGGI IN VIETNAM  
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 25 dicembre

Trasporto con volo di linea

Data del viaggio 12 giorni (9 notti)

Quota di partecipazione lire 4.270.000

Visto consolare lire 55.000

Supplemento partenza da Milano e Bologna lire 200.000

Itinerario: Italia/Kuala Lumpur - Ho Chi Minh Ville (My Tho - Cu Chi) - Danang (My Son) - Hoi-an - Huè - Hanoi - Kuala Lumpur/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle (3 stelle a Hoi-an), la prima colazione, un giorno in pensione completa, sei giorni in mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida nazionale vietnamita e un accompagnatore dall'Italia.

LA CINA  
A SUD DELLE NUVOLE  
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 22 dicembre

Trasporto con volo di linea

Data del viaggio 14 giorni (12 notti)

Quota di partecipazione lire 3.840.000 (su richiesta partenza anche da altre città con supplemento)

Itinerario: Italia/(Helsinki) - Pechino - Xian - Guilin - Guiyang - Pechino - Helsinki/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle, la prima colazione, tre giorni in pensione completa, otto giorni in mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida nazionale cinese di lingua italiana e delle guide locali, un accompagnatore dall'Italia.

NELLA TERRA  
DEI MAYA  
(viaggio in Guatemala e Honduras)  
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 5 gennaio 1997

Trasporto con volo di linea

Data del viaggio 9 giorni (7 notti)

Quota di partecipazione lire 3.290.000 (su richiesta partenza anche da altre città con supplemento)

Itinerario: Italia/Guatemala City - (Copán/Honduras) - Rio Hondo - Guatemala City - Antigua (Panajachel) - Atitlan (Chichicasstenango) - Quetzaltenango - Guatemala City (Flores) - Tikal - Guatemala City/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e

all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle, la mezza pensione, l'assistenza delle guide locali guatemalteche, l'accompagnatore dall'Italia.

LUNGO LA VIA DEI RE  
(viaggio in Giordania)  
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 2 gennaio 1997

Trasporto con volo di linea

Data del viaggio 8 giorni (7 notti)

Quota di partecipazione lire 2.890.000 (su richiesta partenza anche da altre città con supplemento)

Itinerario: Italia/Amman (Jerash - Ajloun - Mar Morto - Pella - Umm Qais - Madaba - Monte Nebo - Umm El Rasas) - Petra-Aqaba (Wadi Rum) - Amman/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 stelle, la mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali giordane, un accompagnatore dall'Italia.

UNITÀ VACANZE  
MILANO Via F. Casati, 32  
Telefono 02/6704810-844